

## **Verbale dell'assemblea annuale del Gruppo di Borgonovo V.T. del 12 gennaio 2007**

Sono presenti il Presidente sezionale Plucani, il Consigliere di Vallata Oddi e 27 soci del gruppo di Borgonovo.

L'assemblea è guidata dal Capogruppo Bosini, dal Tesoriere Quaretti e dal Segretario Magistrali.

Il capogruppo Bosini apre l'assemblea con un momento di silenzio in ricordo degli Alpini che sono andati avanti e inizia quindi la sua relazione morale.

Bosini:

“Per relazione morale intendo quei principi che ci devono guidare per migliorarci nell'anno a venire. Faccio miei certi slogan come «Gli Alpini amano e servono la comunità... Sempre! » e «Onorare i Caduti aiutando i vivi», è su queste due cose che si incentra la mia relazione morale. La società si divide in due categorie, conservatori e progressisti, i primi danno una certa sicurezza, i secondi qualcosa in divenire, il che da incertezza, perché esiste un certo rischio; io la penso come i secondi. Quando si è deciso di creare il gruppo ho aderito perché lo vedevo come una cosa nuova, una materia prima da poter plasmare, e oggi lo vedo ancora così, anche se so che non tutti possono essere d'accordo. Avevo in mente di fare del nostro gruppo il primo della sezione di Piacenza; voglio pensare in grande, con ideali alti. Gli Alpini non hanno paura, molte volte ho chiesto tanto e ho ricevuto molto di più non solo dai tre Alpini che abbiamo premiato al 4 novembre, ma da tutti. Per le premiazioni si è solo dovuta fare una scelta, non si potevano premiare tutti. Pensavo al gruppo come qualcosa di dinamico, non stabilito. Abbiamo fatto tanto e dico grazie a tutti. Abbiamo ricevuto diversi riconoscimenti: Mons. Ponzini alla cena degli auguri ha fatto un panegirico agli Alpini di Borgonovo, il nostro Presidente stesso ha parlato di noi in termini entusiasti a Castel San Giovanni e a Pianello. Questo mi convince che siamo sulla strada giusta. Nell'ultimo trimestre abbiamo intrapreso un'opera grandiosa, superiore alle nostre forze e oggi vi dico: forza che ce la possiamo fare!

Ho una convinzione che mi fa superare tutti gli ostacoli, che il giorno che tutti ci renderemo conto della nostra forza, finiranno tutti i dubbi. Non ci fermerà nessuno. A volte è successo qualche imprevisto da fare e in pochi giorni lo abbiamo fatto e bene.

Per terminare la relazione morale vi leggo alcune parti del pieghevole del Progetto Brusio, dove c'è scritto tutto quello che io penso.

Nell'ultimo anno siamo stati riapprezzati dalla popolazione, ancora di più di prima. Quello che sarà la nostra attività di quest'anno è legata al progetto Brusio.

Il nostro Pino darà ora il rendiconto dell'attività economica dell'annata. Se qualcuno vuole chiedere i particolari esistono delle copie.”

Quaretti:

“ho fatto varie copie del bilancio con le varie voci, poi verranno depositate in sede per chi volesse vederle. Le entrate ammontano a 17719 euro, le uscite a 18323 euro. Abbiamo ridotto il nostro conto in banca questo anno, vorrei far notare però che non abbiamo scopo di lucro, abbiamo deciso di spendere, di dare in beneficenza. Abbiamo versato circa 2700 euro per Brusio, in più 1000 per la Romania oltre a 300 per le borse di studio. Le entrate sono circa uguali a quelle dello scorso anno, le spese sono maggiori. Se ci sono domande sono qui per rispondere. Sul conto pro Brusio ci sono 3080 euro al 5 gennaio, che derivano da quello versato da noi. La spesa per la

stampa delle litografie è già stata ammortizzata con la vendita. Qualcuno ha fatto notare che sul volantino sta scritto che tutto quello che incassiamo va a Brusio; quando diciamo tutto non intendiamo tutto l'incasso, vanno detratte le spese e qualcosa per la sopravvivenza del Gruppo."

Bosini:

"sul conto ci sono 600 euro in meno, abbiamo però 3000 euro su un altro conto che è sempre il nostro, quindi non è che abbiamo lavorato per perderci. Per le litografie abbiamo già recuperato le spese, d'ora in poi sarà tutto guadagno. L'importante è che le spese siano state fatte come investimento. C'è gente che oltre a ore di lavoro ha messo anche del capitale, dei materiali. Lo sento come un gruppo vivace, vorrei favorire anche iniziative nuove. Domenica prossima faremo la festa della benedizione degli animali. Avrò i difetti della prima volta, il prossimo anno andrà meglio. Si parla di fare qualcosa il lunedì di carnevale. È vero che alla fine sono i soliti a lavorare, qui stasera c'è qualcuno che vediamo un po' poco a Brusio, però siamo qui quasi solo noi soliti. Avevamo detto che ognuno doveva portare un'Alpino in più, sarà per la prossima volta, non c'è problema.

Si devono eleggere ora i delegati per l'assemblea di sezione del 17 febbraio al pomeriggio; uno dovrei essere io come capogruppo, ci vogliono poi quattro persone chi si offre?"

Si offrono Forlini, Bollati, Braghé, Belmessieri e Bosini.

Bosini:

"Adesso vorrei aprire su argomenti inerenti l'attività del gruppo. L'attività è in funzione del progetto Brusio. Programmare a grande distanza è difficile, comunque in linea di massima i principali appuntamenti sono: la benedizione degli animali di S. Antonio, Carnevale, Pasqua, 25 aprile, gita, Adunata Nazionale di Cuneo, Capannette di Pej, Festa Granda, festa di gruppo a settembre, 4 Novembre, dicembre con noi. Sta a noi distribuire le forze e vedere come parteciparvi. Dobbiamo contarci e portare qualcuno in più ad essere attivo. Adesso però parlate voi, se c'è qualcosa da chiedere, qualche chiarimento.

È in corso la campagna tesseramento, tutti ci siamo dati da fare. La quota è rimasta in 20 euro, abbiamo deciso di chiedere se qualcuno voleva dare qualcosa in più che sarebbe finito nel fondo per Brusio.

Io vorrei dire qualcosa a livello personale, lasciatemi sfogare un attimo. Io sono stato eletto lo scorso anno in questo periodo, ho accettato un grande impegno e ci ho messo tanta volontà, non ho fatto tutto, ho fatto errori e chiedo scusa. Ad un anno di distanza ho imparato a conoscervi, vi ho già detto grazie, c'è una cosa però che mi lascia un poco perplesso a livello personale, di essere molte volte trattato così, «ma sì, c'è lì Bosini che parla...». Io Parlo per dare le comunicazioni e far sapere cosa penso. Io ho fatto molto per il gruppo, ho riportato un po' di serenità e presenza in sezione. Le mie ambizioni sono di farne un riferimento per gli altri gruppi. Ho gratificato le persone che se lo meritavano di più, a me non è mai venuto vicino nessuno a dire grazie Piero. Io non do le dimissioni, state tranquilli, ma se ho sbagliato ditemelo. Voglio chiedervi, per alzata di mano, se è giusto quello che abbiamo fatto insieme o se è sbagliato; se è giusto però, quando mi giro voglio vedere degli Alpini che siano d'accordo. L'anno scorso vi ricordate come siamo arrivati alla votazione; oggi si parla liberamente, vi chiedo se ritenete che debba andare avanti o meno. Però, se vogliamo andare avanti su questa strada, vi chiedo di indicarmelo." Tutti alzano la mano ". Sembra la maggioranza; se qualcuno la pensa diversamente è pregato di dirlo. Lascio ora la parola a Plucani."

Plucani

"Dico bravo a Bosini, ringrazio anche Oddi. A me piacciono queste assemblee che servono per conoscere quanto fatto nell'anno. Avrebbe dovuto dire «nell'anno 2006 abbiamo fatto questo, questo...». L'assemblea serve a far conoscere quanto fatto durante l'anno. Io ho parlato di voi alle varie manifestazioni, ma non è che porti avanti Borgonovo e non gli altri. Ho parlato anche di Castelvetro, che sta facendo tanto; non per ultimo Pianello qui presente. Ogni cosa al momento opportuno. È una cosa in grande il vostro progetto, la votazione ti ha confortato; anche a me viene

da dire se sto facendo cose giuste o meno. Se alle spalle c'è qualcuno valido si può andare avanti senza problemi. Nulla toglie che il vostro lavoro è tanto, io dico di fare i passi lentamente, pochi ma buoni. L'entusiasmo deve esserci, ma giusto in modo che le cose iniziate debbano essere portate a termine. Non andiamo a livello folcloristico, non trascuriamo anche gli altri incontri. Bene avete fatto a votare i delegati per l'assemblea. Vogliamo sapere i nomi perché gli altri non possono parlare. Io il gruppo di Borgonovo l'ho visto nascere, ricostituire. Un compito che mi preme è quello del consigliere di vallata. Tenere i rapporti con i vari gruppi. Lui deve convocare i capigruppo e tenere i rapporti con loro. Mi preme perché voglio che tutti i gruppi siano considerati allo stesso modo.

Grazie a tutti voi e vi auguro buon anno e auguri per la vostra attività. C'è a Piacenza una sede sezionale, la sede è nostra.”

Oddi:

“l'unica cosa che volevo dire al vostro capogruppo è di mettersi in lista per una Festa Granda a Borgonovo.”

Bosini:

“la prenderemo in considerazione, abbiamo altre cose in mente però in questo momento. Mi ha preso un po' di sorpresa, non dico di no ma neanche di si. Contiamoci, quanti siamo.

Ringrazio tutti della presenza, il nostro Braghé ha preparato due cose come rinfresco.

Prima di finire volevo comunicare che Manelli avrebbe dato la disponibilità di riprendere l'incarico di tesoriere e il Pino farebbe il vicecapogruppo. Avevo bisogno di una persona con la quale mi trovo in sintonia che mi aiuti nel progetto Brusio.

Il segretario

Carlo Magistrali

In allegato il bilancio del Gruppo dell'anno 2006.